



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

DOW ITALIA DIVISIONE COMMERCIALE S.R.L.

Scheda di dati di sicurezza secondo il Regolamento (UE) 2020/878

Nome del prodotto: DOWSIL™ 3145 RTV Adhesive/Sealant
Gray

Data di revisione: 09.01.2023

Versione: 10.0

Data ultima edizione: 20.04.2022

Data di stampa: 10.01.2023

DOW ITALIA DIVISIONE COMMERCIALE S.R.L. raccomanda di leggere con attenzione la Scheda di Sicurezza (SDS) del prodotto in ogni sua sezione. Il documento contiene informazioni importanti. L'azienda che riceve il documento dovrà seguire le precauzioni in esso identificate, salvo nel caso in cui le condizioni di uso presso l'azienda richiedano l'adozione di misure o azioni più adeguate, diverse da quelle descritte.

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome del prodotto: DOWSIL™ 3145 RTV Adhesive/Sealant Gray
UFI: NR7E-X0FN-U008-75V7

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati: Uso presso siti industriali: Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica, apparecchiature elettriche. Utilizzare negli adesivi.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

IDENTIFICAZIONE DELLA SOCIETÀ

DOW ITALIA DIVISIONE COMMERCIALE S.R.L.
VIA ALBANI 65
20148 MILANO
ITALY

Numero telefonico Servizio Assistenza Clienti: (31) 115 67 2626
SDSQuestion@dow.com

1.4 NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA

Numero telefonico di chiamata urgente attivo 24 ore su 24: 39 3356 979115

In caso di emergenze locali contattare: +39 335 6979115

CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA, Piazza Sant'Onofrio 4, 165, Roma: 06-68593726

Az. Osp. Univ. Foggia, V.le Luigi Pinto 1, 71122, Foggia: 800183459

Az. Osp. "A. Cardarelli", Via A. Cardarelli 9, 80131, Napoli: 081-5453333

CAV Policlinico "Umberto I", V.le del Policlinico 155, 161, Roma: 06-49978000

CAV Policlinico "A. Gemelli", Largo Agostino Gemelli 8, 168, Roma: 06-3054343

Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, Largo Brambilla 3, 50134, Firenze: 055-7947819

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Via Salvatore Maugeri 10, 27100, Pavia: 0382-24444

Osp. Niguarda Ca' Granda, Piazza Ospedale Maggiore 3, 20162, Milano: 02-66101029

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII, Piazza OMS 1, 24127, Bergamo: 800883300

Azienda Ospedaliera Integrata Verona, Piazzale Aristide Stefani 1, 37126, Verona: 800011858

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n° 1272/2008.

Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico - Categoria 3 - H412

Per quanto riguarda il testo completo delle indicazioni di pericolo menzionate in questo paragrafo, riferirsi al paragrafo 16.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n° 1272/2008 [CLP/GHS]:**Indicazioni di pericolo**

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P501 Smaltire il prodotto/ recipiente in un impianto d'eliminazione di rifiuti autorizzato.

Informazioni supplementari

EUH212 Attenzione! In caso di utilizzo possono formarsi polveri respirabili pericolose. Non respirare le polveri.

2.3 Altri pericoli

Questo prodotto contiene ottametilciclotetrasilossano (D4) che è stato identificato dal comitato degli Stati membri dell'ECHA come rispondente ai criteri PBT (persistente, bioaccumulabile e tossico) e vPvB (molto persistente e molto bioaccumulabile) stabiliti nell'allegato XIII del regolamento (CE) n. 1907/2006. Consultare la sezione 12 per ulteriori informazioni.

Questo prodotto contiene dodecametilcicloesasilossano (D6) che è stato identificato dal comitato degli Stati membri dell'ECHA come rispondente ai criteri vPvB (molto persistente e molto bioaccumulabile) stabiliti nell'allegato XIII del regolamento (CE) n. 1907/2006. Consultare la sezione 12 per ulteriori informazioni

Questo prodotto contiene decametilciclopentasilossano (D5) che è stato identificato dal comitato degli Stati membri dell'ECHA come rispondente ai criteri vPvB (molto persistente e molto bioaccumulabile) stabiliti nell'allegato XIII del regolamento (CE) n. 1907/2006. Consultare la sezione 12 per ulteriori informazioni.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Ambiente: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Salute umana: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Natura chimica: Silicone elastomero

3.2 Miscela

Questo prodotto è una miscela.

CASRN / N. CE / N. INDICE	Numero di registrazione REACH	Concentrazione	Componente	Classificazione: REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008
CASRN 13463-67-7 N. CE 236-675-5 N. INDICE —	01-2119489379-17	$\geq 1,16 - \leq 1,55 \%$	biossido di titanio; [in polvere contenente $\geq 1 \%$ di particelle con diametro aerodinamico ≤ 10 μm]	Carc. 2; H351 Stima della tossicità acuta Tossicità acuta per via orale: > 10 000 mg/kg Tossicità acuta per inalazione: > 6,82 mg/l, 4 h, polvere/nebbia Tossicità acuta per via cutanea: 10 000 mg/kg
CASRN 556-67-2 N. CE 209-136-7 N. INDICE 014-018-00-1	—	$\geq 0,14 - \leq 0,25 \%$	ottametilciclotetrasil ossano [D4]	Flam. Liq. 3; H226 Repr. 2; H361f Aquatic Chronic 1; H410 Fattore-M (Tossicità cronica per l'ambiente acquatico): 10 Stima della tossicità acuta Tossicità acuta per via orale: > 4 800 mg/kg Tossicità acuta per inalazione: 36 mg/l, 4 h, polvere/nebbia Tossicità acuta per via cutanea: > 2 400 mg/kg
CASRN 67-56-1 N. CE 200-659-6 N. INDICE 603-001-00-X	—	$\geq 0,1 - \leq 0,18 \%$	Metanolo (alcool metilico)	Flam. Liq. 2; H225 Acute Tox. 3; H301 Acute Tox. 3; H331 Acute Tox. 3; H311 STOT SE 1; H370 (Occhi, Sistema nervoso centrale) limiti di concentrazione

				<p>specifici STOT SE 1; H370 ≥ 10 % STOT SE 2; H371 3 - < 10 %</p> <p>Stima della tossicità acuta Tossicità acuta per via orale: > 5 000 mg/kg 340 mg/kg Tossicità acuta per inalazione: 3 mg/l, 4 h, vapore Tossicità acuta per via cutanea: 15 800 mg/kg</p>
CASRN 13395-16-9 N. CE 236-477-9 N. INDICE —	—	≥ 0,057 - ≤ 0,077 %	4-ossopent-2-en-2-olato di rame(II)	<p>Skin Irrit. 2; H315 Eye Irrit. 2; H319 STOT SE 3; H335 (Sistema respiratorio) Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410</p> <p>Fattore-M (Tossicità acuta per l'ambiente acquatico): 10 Fattore-M (Tossicità cronica per l'ambiente acquatico): 10</p> <p>Stima della tossicità acuta Tossicità acuta per via orale: > 2 000 mg/kg Tossicità acuta per via cutanea: > 2 000 mg/kg</p>

Sostanza PBT e vPvB

CASRN 540-97-6 N. CE 208-762-8 N. INDICE —	—	≥ 0,28 - ≤ 0,43 %	Dodecametil cicloesasilossano	<p>Non classificato</p> <p>Stima della tossicità acuta Tossicità acuta per via orale: > 2 000 mg/kg Tossicità acuta per via cutanea: > 2 000 mg/kg</p>
CASRN 541-02-6 N. CE 208-764-9	—	≥ 0,12 - ≤ 0,26 %	Decametilciclopentasilossano	<p>Non classificato</p> <p>Stima della tossicità acuta Tossicità acuta per via</p>

N. INDICE —				orale: > 24 134 mg/kg Tossicità acuta per inalazione: 8,67 mg/l, 4 h, polvere/nebbia Tossicità acuta per via cutanea: > 2 000 mg/kg
----------------	--	--	--	--

Sostanze con un limite di esposizione professionale

CASRN 1185-55-3 N. CE 214-685-0 N. INDICE —	01-2119517436-40	>= 5,8 - <= 7,6 %	Metiltrimetossisilano	Flam. Liq. 2; H225 Stima della tossicità acuta Tossicità acuta per via orale: 11 685 mg/kg Tossicità acuta per inalazione: > 7605 ppm, 6 h, vapore Tossicità acuta per via cutanea: > 9 500 mg/kg
--	------------------	-------------------	-----------------------	--

Per quanto riguarda il testo completo delle indicazioni di pericolo menzionate in questo paragrafo, riferirsi al paragrafo 16.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale:

Se esiste una possibilità di esposizione riferirsi alla sezione 8 per informazioni sulle attrezzature per la protezione personale.

Inalazione: Portare la persona all'aria aperta e sentirsi a proprio agio per la respirazione; consultare un medico.

Contatto con la pelle: Lavare con molta acqua. Deve essere disponibile nell'area di lavoro una doccia di soccorso d'emergenza idonea.

Contatto con gli occhi: Lavare abbondantemente gli occhi con acqua per alcuni minuti. Se usate, togliere le lenti a contatto dopo i primi 1-2 minuti. Proseguire il lavaggio ancora per diversi minuti. Se si verificano effetti indesiderati consultare un medico, preferibilmente un oculista.

Ingestione: Sciacquare la bocca con acqua. Non è necessario trattamento medico d'urgenza.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

In aggiunta alle informazioni riscontrate all'interno della Descrizione relativa alle misure di primo soccorso (riportate di sopra) e all'interno delle Indicazioni relative alle cure mediche immediate e ai trattamenti speciali richiesti (riportate di sotto), un qualsiasi altro sintomo/effetto rilevante è illustrato nella Sezione 11: Informazioni Tossicologiche.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il medico: Nessun antidoto specifico. Il trattamento in caso di esposizione dovrebbe essere mirato al controllo dei sintomi ed alle condizioni cliniche del paziente.

SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: Agente schiumogeno. Anidride carbonica (CO₂). Polvere chimica. Acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei: Non conosciuti..

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi: Ossidi di carbonio. Ossido di silicio.

Rischi particolari di incendio e di esplosione: L'esposizione ai prodotti della combustione potrebbe essere pericoloso per la salute..

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Procedura per l'estinzione dell'incendio: Spruzzi d'acqua possono essere usati per raffreddare contenitori chiusi.. Evacuare la zona.. Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.. Se possibile contenere l'incendio. L'acqua di spegnimento dell' incendio, se non è contenuta, può causare danni ambientali.. Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante. Rimuovere i contenitori integri dall'area dell'incendio se ciò può essere fatto in sicurezza.

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi: In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente.. Usare i dispositivi di protezione individuali..

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza: Usare i dispositivi di protezione individuali. Rispettare le raccomandazioni per una manipolazione sicura e per l'uso dell'attrezzatura protettiva personale.

6.2 Precauzioni ambientali: Non disperdere il prodotto per l'ambiente acquatico oltre i livelli normativi definiti. Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Raccolta ed eliminazione di acqua contaminata. Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica: Pulire o raschiare e contenere per il salvataggio o lo smaltimento. La diffusione e lo smaltimento di questo materiale, nonché dei materiali e degli oggetti utilizzati nella pulizia della diffusione, possono essere governati da regolamenti locali o

nazionali. L'utilizzatore è tenuto a individuare i regolamenti pertinenti. Per riversamenti importanti, predisporre argini o altre misure di contenimento adeguate, per impedire la dispersione del materiale. Se il materiale arginato può essere pompato, conservare il materiale recuperato in contenitori adatti allo scopo.

6.4 Riferimento ad altre sezioni:

Vedere sezioni: 7, 8, 11, 12 e 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura: Evitare il contatto con la pelle o gli indumenti. Evitare il contatto con gli occhi. Non ingerire. Porre attenzione ai riversamenti e rifiuti, minimizzare il rischio dell'inquinamento ambientale. Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate. I CONTENITORI POSSONO ESSERE PERICOLOSI QUANDO VUOTI. Poiché nei contenitori vuoti permangono residui di prodotto, seguire attentamente le avvertenze della scheda di sicurezza e dell'etichetta anche dopo lo svuotamento.

Usare solo con ventilazione adeguata. Vedere le misure d'ingegneria nella sezione CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità: Tenere in contenitori appropriatamente etichettati. Conservare sotto chiave. Conservare rispettando le particolari direttive nazionali.

Non conservare con i seguenti tipi di prodotti: Agenti ossidanti forti.
Materiali non idonei per i contenitori: Non conosciuti.

7.3 Usi finali particolari: Si veda la scheda tecnica di questo prodotto per ulteriori informazioni.

SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

I limiti di esposizione sono elencati qui sotto, quando esistenti. Se non si visualizza alcun limite, allora non sussistono valori applicabili.

Componente	Normative	Categoria della lista	Valore
ottametilciclotetrasilossano [D4]	US WEEL	TWA	10 ppm
Metanolo (alcool metilico)	ACGIH	TWA	200 ppm
	Ulteriori informazioni: Skin: Pericolo di assorbimento cutaneo		
	ACGIH	STEL	250 ppm
	Ulteriori informazioni: Skin: Pericolo di assorbimento cutaneo		
	2006/15/EC	TWA	260 mg/m3 200 ppm
	Ulteriori informazioni: Indicativo; pelle: Identifica la possibilità di significativo assorbimento attraverso la pelle		
	IT VLEP	TWA	260 mg/m3 200 ppm
	Ulteriori informazioni: Cute: La notazione che riporta il termine 'cute' per un valore limite di esposizione professionale, indica la possibilità di un assorbimento significativo attraverso la cute.		
Decametilciclopentasilossano	US WEEL	TWA	10 ppm
Metiltrimetossisilano	Dow IHG	TWA	7,5 ppm

Durante la manipolazione o la lavorazione potrebbe formarsi una reazione o un prodotto di decomposizione con un Limite di esposizione occupazionale (OEL), Matanolo.

Procedure di monitoraggio suggerite

Il monitoraggio della concentrazione di sostanze nella zona di inalazione dei lavoratori o nel luogo di lavoro generale può essere richiesto per confermare la conformità ai limiti di esposizione professionale e l'adeguatezza dei controlli dell'esposizione. Per alcune sostanze può essere appropriato anche il monitoraggio biologico.

I metodi di misurazione dell'esposizione validati devono essere applicati da una persona competente e i campioni devono essere analizzati da un laboratorio accreditato.

Si dovrebbe fare riferimento a standard di monitoraggio, come i seguenti: Norma UNI EN 689(Esposizione nei luoghi di lavoro - Misurazione dell'esposizione per inalazione agli agenti chimici - Strategia per la verifica della conformità coi valori limite di esposizione occupazionale) Norma UNI EN 14042(Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici.) Norma UNI EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Sarà inoltre richiesto il riferimento ai documenti di orientamento nazionali per i metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

Di seguito sono riportati esempi di fonti dei metodi di misurazione dell'esposizione raccomandati o contattare il fornitore. Potrebbero essere disponibili ulteriori metodi nazionali.

National Institute of Occupational Safety and Health (NIOSH), U.S.A.: Manual of Analytical Methods.

Occupational Safety and Health Administration (OSHA), U.S.A.: Sampling and Analytical Methods.

Health and Safety Executive (HSE), Regno Unito : Methods for the Determination of Hazardous Substances.

Institut für Arbeitsschutz Deutschen Gesetzlichen Unfallversicherung (IFA), Germania.

L'Institut National de Recherche et de Sécurité, (INRS), Francia.

Livello derivato senza effetto

biossido di titanio; [in polvere contenente ≥ 1 % di particelle con diametro aerodinamico $\leq 10 \mu\text{m}$]

Lavoratori

Effetti sistemici acuti		Effetti locali acuti		Effetti sistemici a lungo termine		Effetti locali a lungo termine	
Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione
n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	0,170 mg/m3

Consumatori

Effetti sistemici acuti			Effetti locali acuti		Effetti sistemici a lungo termine			Effetti locali a lungo termine	
Dermico	Inalazione	Orale	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Orale	Dermico	Inalazione
n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	0,028 mg/m3

ottametilciclotetrasilossano [D4]

Lavoratori

Effetti sistemici acuti		Effetti locali acuti		Effetti sistemici a lungo termine		Effetti locali a lungo termine	
Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione
n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	73 mg/m3	n.a.	73 mg/m3

Consumatori

Effetti sistemici acuti			Effetti locali acuti		Effetti sistemici a lungo termine			Effetti locali a lungo termine	
Dermico	Inalazione	Orale	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Orale	Dermico	Inalazione

n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	13 mg/m3	3,7 mg/kg p.c./giorno	n.a.	13 mg/m3
------	------	------	------	------	------	-------------	-----------------------------	------	-------------

Metanolo (alcool metilico)

Lavoratori

<i>Effetti sistemici acuti</i>		<i>Effetti locali acuti</i>		<i>Effetti sistemici a lungo termine</i>		<i>Effetti locali a lungo termine</i>	
Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione
20 mg/kg p.c./giorno	130 mg/m3	n.a.	130 mg/m3	20 mg/kg p.c./giorno	130 mg/m3	n.a.	130 mg/m3

Consumatori

<i>Effetti sistemici acuti</i>			<i>Effetti locali acuti</i>		<i>Effetti sistemici a lungo termine</i>			<i>Effetti locali a lungo termine</i>	
Dermico	Inalazione	Orale	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Orale	Dermico	Inalazione
4 mg/kg p.c./giorno	26 mg/m3	4 mg/kg p.c./giorno	n.a.	26 mg/m3	4 mg/kg p.c./giorno	26 mg/m3	4 mg/kg p.c./giorno	n.a.	26 mg/m3

Dodecametil cicloesasilossano

Lavoratori

<i>Effetti sistemici acuti</i>		<i>Effetti locali acuti</i>		<i>Effetti sistemici a lungo termine</i>		<i>Effetti locali a lungo termine</i>	
Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione
n.a.	n.a.	n.a.	6,1 mg/m3	n.a.	n.a.	n.a.	1,22 mg/m3

Consumatori

<i>Effetti sistemici acuti</i>			<i>Effetti locali acuti</i>		<i>Effetti sistemici a lungo termine</i>			<i>Effetti locali a lungo termine</i>	
Dermico	Inalazione	Orale	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Orale	Dermico	Inalazione
n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	1,5 mg/m3	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	0,3 mg/m3

Decametilciclopentasilossano

Lavoratori

<i>Effetti sistemici acuti</i>		<i>Effetti locali acuti</i>		<i>Effetti sistemici a lungo termine</i>		<i>Effetti locali a lungo termine</i>	
Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione
n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	97,3 mg/m3	n.a.	24,2 mg/m3

Consumatori

<i>Effetti sistemici acuti</i>			<i>Effetti locali acuti</i>		<i>Effetti sistemici a lungo termine</i>			<i>Effetti locali a lungo termine</i>	
Dermico	Inalazione	Orale	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Orale	Dermico	Inalazione
n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	17,3 mg/m3	5 mg/kg p.c./giorno	n.a.	4,3 mg/m3

Metiltrimetossisilano

Lavoratori

<i>Effetti sistemici acuti</i>		<i>Effetti locali acuti</i>		<i>Effetti sistemici a lungo termine</i>		<i>Effetti locali a lungo termine</i>	
Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione
n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	3,6 mg/m3	25,6 mg/m3	n.a.	n.a.

Consumatori

<i>Effetti sistemici acuti</i>			<i>Effetti locali acuti</i>		<i>Effetti sistemici a lungo termine</i>			<i>Effetti locali a lungo termine</i>	
Dermico	Inalazione	Orale	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Orale	Dermico	Inalazione
n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	7,2 mg/m3	6,25 mg/m3	0,26 mg/m3	n.a.	n.a.

Concentrazione prevedibile priva di effetti

ottametilciclotetrasilossano [D4]

Compartimento	PNEC
Acqua dolce	0,0015 mg/l
Acqua di mare	0,00015 mg/l
Sedimento di acqua dolce	3 mg/kg
Sedimento marino	0,3 mg/kg
Suolo	0,54 mg/kg
Impianto di trattamento dei liquami	10 mg/l
Orale	41 mg/kg cibo

Dodecametil cicloesasilossano

Compartimento	PNEC
Sedimento di acqua dolce	13,5 mg/kg
Sedimento marino	1,35 mg/kg
Orale	66,7 mg/kg cibo

Decametilciclopentasilossano

Compartimento	PNEC
Acqua dolce	> 0,0012 mg/l
Acqua di mare	> 0,00012 mg/l
Sedimento di acqua dolce	11 mg/kg
Sedimento marino	1,1 mg/kg
Suolo	2,54 mg/kg
Impianto di trattamento dei liquami	10 mg/l
Orale	16 mg/kg cibo

Metiltrimetossisilano

Compartimento	PNEC
Sedimento di acqua dolce	0,73 mg/kg
Sedimento marino	0,073 mg/kg
Suolo	0,03 mg/kg

8.2 Controlli dell'esposizione

Ingegneria dei sistemi di controllo: Utilizzare una ventilazione per estrazione locale o altre attrezzature tecniche al fine di mantenere i livelli nell'aria al di sotto dei valori limite di esposizione. In assenza di valori limite di esposizione, una ventilazione generale dovrebbe essere sufficiente per la maggior parte delle operazioni. Una ventilazione localizzata può essere necessaria per alcune operazioni.

Misure di protezione individuale

Protezione degli occhi/ del volto: Usare occhiali di sicurezza (con protezioni laterali). Gli occhiali di sicurezza (con protezioni laterali) dovrebbero essere conformi alla norma EN 166 o a una norma equivalente.

Protezione della pelle

Protezione delle mani: Usare guanti resistenti ai prodotti chimici classificati secondo lo standard 374: guanti di protezione contro prodotti chimici e micro-organismi. Esempi di materiali preferiti per guanti con effetto barriera includono: Gomma di butile. Neoprene. Gomma nitrile/butadiene ("nitrile" o "NBR"). Etil vinil alcool laminato ("EVAL"). Cloruro di polivinile ("PVC" o "vinile"). Gomma naturale ("latex")

Quando si prevede un contatto prolungato o frequentemente ripetuto, si raccomanda l'uso di guanti con classe di protezione 4 o superiore (tempo di infiltrazione maggiore a 120 minuti secondo la norma EN 374). In caso di breve contatto si raccomanda l'uso di guanti con una classe di protezione 1 o superiore (tempo di infiltrazione superiore a 10 minuti secondo la norma EN 374). Lo spessore del guanto da solo non è un buon indicatore del livello di protezione che lo stesso fornisce contro una sostanza chimica, dato che tale livello è anche altamente dipendente dalla specifica composizione della stoffa con cui il guanto medesimo è stato fabbricato. Lo spessore deve, a seconda del modello e del tipo di stoffa, essere generalmente superiore agli 0.35 mm al fine di offrire una protezione sufficiente per contatti frequenti e prolungati con la sostanza. Come eccezione a questa regola generale, è noto che i guanti laminati multistrato possono offrire una protezione prolungata anche se lo spessore è inferiore agli 0.35 mm. Altre stoffe aventi uno spessore inferiore agli 0.35 mm possono offrire una protezione sufficiente solamente quando è previsto un contatto a breve termine. **AVVERTENZA:** per la scelta di specifici guanti per uso in particolari applicazioni e la durata dell'utilizzo, si dovrebbero considerare altri fattori, come (ma non solo): altri prodotti chimici manipolati, esigenze fisiche (protezione da tagli/punture, abilità manuale, protezione termica) possibili reazioni del corpo al materiale dei guanti, ed anche le istruzioni/specifiche fornite dal produttore dei guanti.

Altre protezioni: Usare abbigliamento protettivo impermeabile per questo prodotto.

La selezione di specifici articoli come visiera protettiva, guanti, stivali, grembiule o tute intere dipende dal tipo di operazione.

Protezione respiratoria: Una protezione respiratoria dovrebbe essere indossata quando esiste il rischio di eccedere il limite di esposizione. Se non esistono linee guida o limiti di esposizione, utilizzare un respiratore omologato. Quando è richiesta una protezione delle vie respiratorie, utilizzare autorespiratori omologati a pressione positiva o autorespiratori omologati a pressione positiva con alimentazione dall'esterno.

Controlli dell'esposizione ambientale

Vedere la SEZIONE 7: Gestione e stoccaggio, nonché la SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento relative a misure preventive dell'esposizione ambientale eccessiva durante l'uso e lo smaltimento dei rifiuti.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto**Stato fisico** pasta**Colore** grigio**Odore** leggero**Limite olfattivo** Nessun dato disponibile**pH** Non applicabile, sostanza / miscela è non solubile (in acqua)**Punto di fusione/punto di congelamento****Punto/intervallo di fusione** Nessun dato disponibile**Punto di congelamento** non determinato**punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione****Punto di ebollizione (760 mmHg)** Non applicabile**Punto di infiammabilità** Non applicabile**Infiammabilità (solidi, gas)** Non classificato come infiammabile**Infiammabilità (liquidi)** Non applicabile, solido**Limite inferiore di esplosività** Nessun dato disponibile**Limite superiore di esplosività** Nessun dato disponibile**Tensione di vapore:** Non applicabile**Denstia di Vapore Relativa (aria = 1)** Nessun dato disponibile**Densità Relativa (acqua = 1)** 1,12**Densità** 1,12 g/cm3**La solubilità/ le solubilità.****Idrosolubilità** insolubile**Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua** non determinato**Temperatura di autoaccensione** Nessun dato disponibile**Temperatura di decomposizione** Nessun dato disponibile**Viscosità cinematica** Non applicabile**Caratteristiche delle particelle****Dimensione della particella** Nessun dato disponibile**9.2 altre informazioni****Peso Molecolare** Nessun dato disponibile**Viscosità dinamica** Non applicabile**Proprietà esplosive** Non esplosivo**Proprietà ossidanti** La sostanza o la miscela non è classificata come ossidante.**Sostanze auto-surriscaldanti** La sostanza o la miscela non è classificata come autoriscaldante.**Velocità di evaporazione (acetato di butile = 1)** Non applicabile

NOTA: I dati fisici qui presentati rappresentano valori tipici e non devono essere presi in considerazione come una singola specifica.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività: Non classificato come pericoloso per reattività.

10.2 Stabilità chimica: Stabile in condizioni normali.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose: Può reagire a contatto con agenti a ossidazione elevata. Quando riscaldato a temperature oltre i 180 °C (356 °F) in presenza di aria, potrebbero essere rilasciate tracce di formaldeide dal prodotto. Si richiede una ventilazione adeguata.

10.4 Condizioni da evitare: Non conosciuti.

10.5 Materiali incompatibili: Evitare il contatto con materiali ossidanti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

I prodotti di decomposizione possono includere e non essere limitati a: Formaldeide. Metanolo.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Le informazioni tossicologiche appaiono in questa sezione quando tali dati sono disponibili.

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Contatto con gli occhi, Contatto con la pelle, Ingestione.

Tossicità acuta (rappresenta esposizioni a breve termine con effetti immediati - non sono noti effetti cronici / ritardati se non diversamente indicato)

Punti finali di tossicità acuta:

Tossicità acuta per via orale

Informazioni per il prodotto:

Come prodotto. La LD50 per una singola dose orale non è stata determinata.

Tossicità molto bassa per ingestione. Effetti pericolosi non sono previsti per ingestione di piccole quantità.

In base alle informazioni per i componenti:

DL50, > 5 000 mg/kg stimato

Informazioni per componenti:

biossido di titanio; [in polvere contenente ≥ 1 % di particelle con diametro aerodinamico ≤ 10 µm]

DL50, Ratto, > 10 000 mg/kg

ottametilciclotetrasilossano [D4]

DL50, Ratto, maschio, > 4 800 mg/kg Nessuna mortalità a questa concentrazione.

Metanolo (alcool metilico)

Il metanolo è altamente tossico per l'uomo e può provocare effetti sul sistema nervoso centrale, disturbi visivi fino alla cecità, acidosi metabolica e danni degenerativi ad altri organi, compresi fegato, reni e cuore. Gli effetti possono essere ritardati. DL50, Ratto, > 5 000 mg/kg

Dose letale, esseri umani, 340 mg/kg stimato

Dose letale, esseri umani, 29 - 237 ml stimato

4-ossopent-2-en-2-olato di rame(II)

La LD50 per una singola dose orale non è stata determinata.

DL50, > 2 000 mg/kg stimato

Dodecametil cicloesasilossano

DL50, Ratto, maschio e femmina, > 2 000 mg/kg Nessuna mortalità a questa concentrazione.

Decametilciclopentasilossano

DL50, Ratto, maschio e femmina, > 24 134 mg/kg

Metiltrimetossisilano

DL50, Ratto, maschio e femmina, 11 685 mg/kg

Questa sostanza può idrolizzarsi per rilasciare metanolo. Il metanolo è altamente tossico per l'uomo e può provocare effetti sul sistema nervoso centrale, disturbi visivi fino alla cecità, acidosi metabolica e danni degenerativi ad altri organi, compresi fegato, reni e cuore.

Tossicità acuta per via cutanea

Informazioni per il prodotto:

Per materiale(i) simile(i)

DL50, Ratto, > 2 000 mg/kg

È improbabile che il contatto cutaneo prolungato produca un assorbimento della sostanza in quantità nocive.

Informazioni per componenti:

biossido di titanio; [in polvere contenente ≥ 1 % di particelle con diametro aerodinamico ≤ 10 µm]

DL50, Su coniglio, 10 000 mg/kg

ottametilciclotetrasilossano [D4]

DL50, Ratto, maschio e femmina, > 2 400 mg/kg Nessuna mortalità a questa concentrazione.

Metanolo (alcool metilico)

Gli effetti del metanolo sono gli stessi per esposizione sia orale che per inalazione e comprendono depressione del sistema nervoso centrale, disturbi alla vista fino a cecità, acidosi metabolica con effetti su organi come fegato, reni e cuore fino alla morte. DL50, Su coniglio, 15 800 mg/kg

4-ossopent-2-en-2-olato di rame(II)

La LD50 cutanea non è stata determinata.

DL50, > 2 000 mg/kg stimato

Dodecametil cicloesasilossano

DL50, Su coniglio, maschio e femmina, > 2 000 mg/kg

Decametilciclopentasilossano

DL50, Su coniglio, maschio e femmina, > 2 000 mg/kg Nessuna mortalità a questa concentrazione.

Metiltrimetossisilano

DL50, Su coniglio, maschio e femmina, > 9 500 mg/kg OECD 402 o equivalente

Questa sostanza può idrolizzarsi per rilasciare metanolo. Gli effetti del metanolo sono gli stessi per esposizione sia orale che per inalazione e comprendono depressione del sistema nervoso centrale, disturbi alla vista fino a cecità, acidosi metabolica con effetti su organi come fegato, reni e cuore fino alla morte.

Tossicità acuta per inalazione

Informazioni per il prodotto:

È improbabile che una breve esposizione (qualche minuto) causi effetti nocivi. I vapori del prodotto riscaldato possono causare un'irritazione delle vie respiratorie.

Come prodotto. La LC50 non è stata determinata.

Informazioni per componenti:

biossido di titanio; [in polvere contenente ≥ 1 % di particelle con diametro aerodinamico $\leq 10 \mu\text{m}$]

CL50, Ratto, maschio, 4 h, polvere/nebbia, > 6,82 mg/l Nessuna mortalità a questa concentrazione.

ottametilciclotetrasilossano [D4]

CL50, Ratto, maschio e femmina, 4 h, polvere/nebbia, 36 mg/l Linee Guida 403 per il Test dell'OECD

Metanolo (alcol metilico)

Concentrazioni di vapori facilmente raggiungibili possono causare gravi effetti, perfino la morte. A concentrazioni inferiori: Può causare un'irritazione respiratoria ed una depressione del sistema nervoso centrale. I sintomi possono includere mal di testa, vertigini e sonnolenza e degenerare in perdita di coordinazione e perdita di conoscenza. L'inalazione del metanolo può causare effetti che vanno dal mal di testa e disturbi della vista fino ad acidosi metabolica, cecità e persino la morte. Gli effetti possono essere ritardati.

CL50, Ratto, 4 h, vapore, 3 mg/l

4-ossopent-2-en-2-olato di rame(II)

La LC50 non è stata determinata.

Dodecametil cicloesasilossano

La LC50 non è stata determinata.

Decametilciclopentasilossano

CL50, Ratto, maschio e femmina, 4 h, polvere/nebbia, 8,67 mg/l

Metiltrimetossisilano

CL50, Ratto, maschio e femmina, 6 h, vapore, > 7605 ppm Linee Guida 403 per il Test dell'OECD

Questa sostanza può idrolizzarsi per rilasciare metanolo. L'inalazione del metanolo può causare effetti che vanno dal mal di testa e disturbi della vista fino ad acidosi metabolica, cecità e persino la morte.

Corrosione/irritazione cutanea

Informazioni per il prodotto:

Per materiale(i) simile(i)

Un breve contatto può causare una leggera irritazione cutanea con locale arrossamento.

Informazioni per componenti:

biossido di titanio; [in polvere contenente ≥ 1 % di particelle con diametro aerodinamico ≤ 10 µm]

Essenzialmente non irritante per la pelle.

ottametilciclotetrasilossano [D4]

Essenzialmente non irritante per la pelle in caso di contatto breve.

Metanolo (alcool metilico)

Il contatto prolungato può causare una lieve irritazione alla pelle con locale arrossamento.

4-ossopent-2-en-2-olato di rame(II)

Un breve contatto può causare irritazione della pelle con arrossamento locale.

Dodecametil cicloesasilossano

Essenzialmente non irritante per la pelle.

Decametilciclopentasilossano

Un contatto prolungato è essenzialmente non irritante per la pelle.

Metiltrimetossisilano

Un breve contatto può causare una leggera irritazione cutanea con locale arrossamento.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Informazioni per il prodotto:

Per materiale(i) simile(i)

Puó causare una lieve e transitoria irritazione agli occhi.

È improbabile che si producano lesioni corneali.

Informazioni per componenti:**biossido di titanio; [in polvere contenente ≥ 1 % di particelle con diametro aerodinamico $\leq 10 \mu\text{m}$]**

Il solido o la polvere può causare irritazione a seguito di azioni meccaniche.

ottametilciclotetrasilossano [D4]

Essenzialmente non irritante per gli occhi.

Metanolo (alcool metilico)

Puó causare irritazione agli occhi.

4-ossopent-2-en-2-olato di rame(II)

Puó causare irritazione agli occhi.

Dodecametil cicloesasilossano

Puó causare una lieve e transitoria irritazione agli occhi.

È improbabile che si producano lesioni corneali.

Decametilciclopentasilossano

Essenzialmente non irritante per gli occhi.

Metiltrimetossisilano

Puó causare una lieve e transitoria irritazione agli occhi.

È improbabile che si producano lesioni corneali.

Sensibilizzazione**Informazioni per il prodotto:**

Basato su dati di materiali simili

Non ha causato reazioni cutanee allergiche quando è stato testato sul porcellino d'India.

Per sensibilizzazione delle vie respiratorie:

Non rilevati dati significativi.

Informazioni per componenti:**biossido di titanio; [in polvere contenente ≥ 1 % di particelle con diametro aerodinamico $\leq 10 \mu\text{m}$]**

Non è stato evidenziato un potenziale di allergia da contatto nei topi.

Non ha causato reazioni cutanee allergiche quando è stato testato sul porcellino d'India.

Per sensibilizzazione delle vie respiratorie:
Non rilevati dati significativi.

ottametilciclotetrasilossano [D4]

Non ha causato reazioni cutanee allergiche quando è stato testato sul porcellino d'India.

Per sensibilizzazione delle vie respiratorie:
Non rilevati dati significativi.

Metanolo (alcool metilico)

Per sensibilizzazione della pelle:
Non rilevati dati significativi.

Per sensibilizzazione delle vie respiratorie:
Non rilevati dati significativi.

4-ossopent-2-en-2-olato di rame(II)

Per sensibilizzazione della pelle:
Non rilevati dati significativi.

Per sensibilizzazione delle vie respiratorie:
Non rilevati dati significativi.

Dodecametil cicloesasilossano

Non ha causato reazioni cutanee allergiche quando è stato testato sul porcellino d'India.

Per sensibilizzazione delle vie respiratorie:
Non rilevati dati significativi.

Decametilciclopentasilossano

Non è stato evidenziato un potenziale di allergia da contatto nei topi.

Per sensibilizzazione delle vie respiratorie:
Non rilevati dati significativi.

Metiltrimetossisilano

Per sensibilizzazione della pelle:
Non è stato evidenziato un potenziale di allergia da contatto nei topi.

Per sensibilizzazione delle vie respiratorie:
Non rilevati dati significativi.

Tossicità sistemica su uno specifico organo bersaglio (esposizione singola)

Informazioni per il prodotto:

La valutazione dei dati disponibili suggerisce che questo materiale non è una sostanza tossica STOT-SE.

Informazioni per componenti:

biossido di titanio; [in polvere contenente ≥ 1 % di particelle con diametro aerodinamico $\leq 10 \mu\text{m}$]

La valutazione dei dati disponibili suggerisce che questo materiale non è una sostanza tossica STOT-SE.

ottametilciclotetrasilossano [D4]

La valutazione dei dati disponibili suggerisce che questo materiale non è una sostanza tossica STOT-SE.

Metanolo (alcool metilico)

Provoca danni agli organi.

Organi bersaglio: Occhi, Sistema nervoso centrale

4-ossopent-2-en-2-olato di rame(II)

Può irritare le vie respiratorie.

Via di esposizione: Inalazione

Organi bersaglio: Vie respiratorie

Dodecametil cicloesasilossano

La valutazione dei dati disponibili suggerisce che questo materiale non è una sostanza tossica STOT-SE.

Decametilciclopentasilossano

La valutazione dei dati disponibili suggerisce che questo materiale non è una sostanza tossica STOT-SE.

Metiltrimetossisilano

La valutazione dei dati disponibili suggerisce che questo materiale non è una sostanza tossica STOT-SE.

Pericolo di aspirazione**Informazioni per il prodotto:**

In base alle proprietà fisiche, non è probabile che rappresenti un pericolo di aspirazione.

Informazioni per componenti:**biossido di titanio; [in polvere contenente ≥ 1 % di particelle con diametro aerodinamico $\leq 10 \mu\text{m}$]**

In base alle proprietà fisiche, non è probabile che rappresenti un pericolo di aspirazione.

ottametilciclotetrasilossano [D4]

Può essere dannoso in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Metanolo (alcool metilico)

Può essere dannoso in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

4-ossopent-2-en-2-olato di rame(II)

In base alle informazioni disponibili, non è stato possibile stabilire il pericolo di aspirazione.

Dodecametil cicloesasilossano

In base alle proprietà fisiche, non è probabile che rappresenti un pericolo di aspirazione.

Decametilciclopentasilossano

In base alle proprietà fisiche, non è probabile che rappresenti un pericolo di aspirazione.

Metiltrimetossisilano

Il materiale non è classificato come un pericolo in caso di aspirazione in base a dati insufficienti; tuttavia, materiali a bassa viscosità possono essere aspirati nei polmoni durante l'ingestione o il vomito.

Tossicità cronica (rappresenta esposizioni a più lungo termine con dose ripetuta con conseguenti effetti cronici / ritardati - nessun effetto immediato noto se non diversamente indicato)

Tossicità Sistemica su specifico Organo Bersaglio (Esposizione Ripetuta)

Informazioni per il prodotto:

Dati di test del prodotto non disponibile.

Informazioni per componenti:

biossido di titanio; [in polvere contenente ≥ 1 % di particelle con diametro aerodinamico $\leq 10 \mu\text{m}$]

Eccessive e ripetute esposizioni per inalazione alle polveri possono causare effetti alle vie respiratorie.

Negli animali, effetti sono stati riportati sui seguenti organi:

Polmone.

A causa dello stato fisico del materiale, non si prevede che questo componente sia biodisponibile in normali condizioni di manipolazione e lavorazione.

ottametilciclotetrasilossano [D4]

Negli animali, effetti sono stati riportati sui seguenti organi:

Rene.

Fegato.

Vie respiratorie.

Organi di riproduzione della femmina.

Metanolo (alcool metilico)

Il metanolo è altamente tossico per l'uomo e può provocare effetti sul sistema nervoso centrale, disturbi visivi fino alla cecità, acidosi metabolica e danni degenerativi ad altri organi, compresi fegato, reni e cuore.

4-ossopent-2-en-2-oloato di rame(II)

Non rilevati dati significativi.

Dodecametil cicloesasilossano

Sulla base dei dati disponibili, non è previsto che esposizioni ripetute causino effetti negativi significativi.

Decametilciclopentasilossano

Sulla base dei dati disponibili, non è previsto che esposizioni ripetute causino effetti negativi significativi.

Metiltrimetossisilano

Sulla base dei dati disponibili, non è previsto che esposizioni ripetute causino effetti negativi significativi.

Cancerogenicità**Informazioni per il prodotto:**

Dati di test del prodotto non disponibile.

Informazioni per componenti:**biossido di titanio; [in polvere contenente ≥ 1 % di particelle con diametro aerodinamico $\leq 10 \mu\text{m}$]**

In due studi effettuati su ratti durante tutta la loro vita, l'inalazione di biossido di titanio ha provocato una fibrosi e dei tumori ai polmoni. Gli effetti sarebbero da attribuire alla sovraccarica del normale meccanismo di liberazione delle vie respiratorie causata dalle condizioni estreme degli studi. I lavoratori esposti al biossido di titanio sul luogo di lavoro non hanno mostrato alcuna incidenza insolita di malattie respiratorie croniche o cancro polmonari. In studi sulla somministrazione a vita di biossido di titanio nel cibo, questa sostanza non si è rivelata cancerogena per gli animali di laboratorio. A causa dello stato fisico del materiale, non si prevede che questo componente sia biodisponibile in normali condizioni di manipolazione e lavorazione.

ottametilciclotetrasilossano [D4]

I risultati di uno studio di 2 anni sull'esposizione ripetuta all'inalazione di vapori da parte di ratti di ottametilciclotetrasilossano (D4), indicano effetti (adenomi uterini benigni) sull'utero di animali femminili. Questi effetti si sono evidenziati solo all'esposizione alla dose più alta (700 ppm). Ad oggi gli studi non hanno dimostrato se questi effetti avvengono tramite pathway rilevanti per l'uomo. Esposizioni ripetute di ratti al D4 hanno evidenziato un accumulo di protoporfirina nel fegato. Senza la conoscenza sul meccanismo specifico che porta all'accumulo di protoporfirina, la rilevanza di tale evidenza per l'uomo rimane sconosciuta.

Metanolo (alcool metilico)

Non ha provocato tumori in animali sottoposti a test.

4-ossopent-2-en-2-olato di rame(II)

Non rilevati dati significativi.

Dodecametil cicloesasilossano

Non rilevati dati significativi.

Decametilciclopentasilossano

I risultati di uno studio di 2 anni sull'esposizione ripetuta all'inalazione di vapori da parte di ratti di decametilciclopentasilossano (D5), indicano effetti (tumori dell'endometrio uterino) su animali femminili. Questi effetti si sono evidenziati solo all'esposizione alla dose più alta (160 ppm). Ad oggi gli studi non hanno dimostrato se questi effetti avvengono tramite pathway rilevanti per l'uomo.

Metiltrimetossisilano

Non rilevati dati significativi.

Teratogenicità**Informazioni per il prodotto:**

Dati di test del prodotto non disponibile.

Informazioni per componenti:**biossido di titanio: [in polvere contenente ≥ 1 % di particelle con diametro aerodinamico $\leq 10 \mu\text{m}$]**

Non rilevati dati significativi.

ottametilciclotetrasilossano [D4]

Non ha causato difetti alla nascita nè alcun altro effetto sul feto in animali di laboratorio.

Metanolo (alcool metilico)

Il metanolo ha causato difetti alla nascita di topi a dosi non tossiche per la madre oltre a leggeri effetti comportamentali nella prole dei ratti.

4-ossopent-2-en-2-olato di rame(II)

Non rilevati dati significativi.

Dodecametil cicloesasilossano

Non rilevati dati significativi.

Decametilciclopentasilossano

Non ha causato difetti alla nascita nè alcun altro effetto sul feto in animali di laboratorio.

Metiltrimetossisilano

Non ha causato difetti alla nascita nè alcun altro effetto sul feto in animali di laboratorio.

Tossicità riproduttiva**Informazioni per il prodotto:**

Dati di test del prodotto non disponibile.

Informazioni per componenti:**biossido di titanio: [in polvere contenente ≥ 1 % di particelle con diametro aerodinamico $\leq 10 \mu\text{m}$]**

Non rilevati dati significativi.

ottametilciclotetrasilossano [D4]

In studi su animali da laboratorio effetti sulla riproduzione sono stati riscontrati solo a dosi che hanno prodotto significativa tossicità nei genitori. In studi su animali si è mostrato capace di interferire con la fertilità.

Metanolo (alcool metilico)

In studi su animali non interferisce sulla riproduzione.

4-ossopent-2-en-2-olato di rame(II)

Non rilevati dati significativi.

Dodecametil cicloesasilossano

In studi su animali non interferisce sulla riproduzione.

Decametilciclopentasilossano

In studi su animali non interferisce sulla riproduzione.

Metiltrimetossisilano

In studi su animali non interferisce sulla riproduzione.

Mutageneticità**Informazioni per il prodotto:**

Dati di test del prodotto non disponibile.

Informazioni per componenti:**biossido di titanio; [in polvere contenente ≥ 1 % di particelle con diametro aerodinamico $\leq 10 \mu\text{m}$]**

Studi di tossicità genetica in vitro hanno dato risultati negativi in alcuni casi e positivi in altri. I risultati dei test di tossicità genetica condotti su animali hanno dato esito negativo.

ottametilciclotetrasilossano [D4]

I risultati dei test di tossicità genetica in vitro sono stati negativi. I risultati dei test di tossicità genetica condotti su animali hanno dato esito negativo.

Metanolo (alcool metilico)

I risultati dei test di tossicità genetica in vitro sono stati negativi. Studi di tossicologia genetica sugli animali hanno dato risultati negativi in alcuni casi e positivi in altri.

4-ossopent-2-en-2-olato di rame(II)

Non rilevati dati significativi.

Dodecametil cicloesasilossano

I risultati dei test di tossicità genetica in vitro sono stati negativi. I risultati dei test di tossicità genetica condotti su animali hanno dato esito negativo.

Decametilciclopentasilossano

I risultati dei test di tossicità genetica in vitro sono stati negativi. I risultati dei test di tossicità genetica condotti su animali hanno dato esito negativo.

Metiltrimetossisilano

Studi di tossicità genetica in vitro hanno dato risultati negativi in alcuni casi e positivi in altri. I risultati dei test di tossicità genetica condotti su animali hanno dato esito negativo.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Informazioni per componenti:

biossido di titanio: [in polvere contenente ≥ 1 % di particelle con diametro aerodinamico $\leq 10 \mu\text{m}$]

Questa sostanza non è considerata avere proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH, del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione.

ottametilciclotetrasilossano [D4]

Questa sostanza non è considerata avere proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH, del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione.

Metanolo (alcol metilico)

Questa sostanza non è considerata avere proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH, del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione.

4-ossopent-2-en-2-olato di rame(II)

Questa sostanza non è considerata avere proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH, del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione.

Dodecametil cicloesasilossano

Questa sostanza non è considerata avere proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH, del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione.

Decametilciclopentasilossano

Questa sostanza non è considerata avere proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH, del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione.

Metiltrimetossisilano

Questa sostanza non è considerata avere proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH, del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Le informazioni ecotossicologiche appaiono in questa sezione quando tali dati sono disponibili.

12.1 Tossicità

biossido di titanio; [in polvere contenente ≥ 1 % di particelle con diametro aerodinamico ≤ 10 μm]**Tossicità acuta per i pesci**

Il materiale non è nocivo per gli organismi acquatici (LC50/EC50/IC50/LL50/EL50 >100 mg/L nelle speci più sensibili).

NOEC, Leuciscus idus (Leucisco dorato), Prova statica, 48 h, > 1 000 mg/l

Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici

CE50, Daphnia magna (Pulce d'acqua grande), Prova statica, 48 h, > 1 000 mg/l

Tossicità acuta per le alghe/piante acquatiche

CE50, Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee), 72 h, > 100 mg/l, Linee Guida 201 per il Test dell'OECD

Tossicità per i batteri

CE50, 3 h, > 1 000 mg/l, Linee Guida 209 per il Test dell'OECD

ottametilciclotetrasilossano [D4]**Tossicità acuta per i pesci**

Sulla base di test su prodotti comparabili: La concentrazione acquosa massima stimata di ottametil ciclotetrasilossano (D4) dalla migrazione all'acqua, dal prodotto così come viene fornito, è inferiore alla soglia di non effetto D4 stabilita (<0,0079 mg / L) per gli organismi acquatici .

Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici

Basato su test per prodotto(i) in questa famiglia di materiali:

Non classificato a causa di dati che sono conclusivi, ma non in modo sufficiente per la classificazione.

Metanolo (alcool metilico)**Tossicità acuta per i pesci**

Su base acuta il prodotto è praticamente non tossico per gli organismi acquatici (LC50/EC50 >100 mg/L nella specie più sensibile testata).

Il materiale non è nocivo per gli organismi acquatici (LC50/EC50/IC50/LL50/EL50 >100 mg/L nelle speci più sensibili).

CL50, Lepomis macrochirus, Prova a flusso continuo, 96 h, 15 400 mg/l

Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici

CL50, Daphnia magna (Pulce d'acqua grande), 48 h, > 10 000 mg/l

Tossicità acuta per le alghe/piante acquatiche

CE50r, Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee), 96 h, Velocità di crescita, 22 000 mg/l, Linea guida del metodo di prova OECD 201 o equivalente

Tossicità per i batteri

CI50, fango attivo, 3 h, Frequenze respiratorie., > 1 000 mg/l, Linee Guida 209 per il Test dell'OECD

Tossicità cronica per i pesci

NOEC, Oryzias latipes (Cipriniformi arancione-rosso), 200 h, 15 800 mg/l

4-ossopent-2-en-2-olato di rame(II)**Tossicità acuta per i pesci**

Il materiale è molto tossico per gli organismi acquatici (LC50/EC50/IC50 al di sotto di 1 mg/l per le speci più sensibili).

Basato su dati di materiali simili

LL50, Pesce, 96 h, > 10 - 100 µgr/l

Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici

Basato su dati di materiali simili

EL50, Daphnia magna (Pulce d'acqua grande), 48 h, > 10 - 100 µgr/l

Tossicità acuta per le alghe/piante acquatiche

Basato su dati di materiali simili

EL50, Alghe, 96 h, Velocità di crescita, > 10 - 100 µgr/l

Basato su dati di materiali simili

NOELR, Alghe, 96 h, Velocità di crescita, > 1 - 10 µgr/l

Dodecametil cicloesasilossano

Tossicità acuta per le alghe/piante acquatiche

Non si prevede abbia effetti di tossicità acuta per gli organismi acquatici.

Nessuna tossicità nel limite di solubilità

CE50r, Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee), 72 h, > 0,002 mg/l

Decametilciclopentasilossano

Tossicità acuta per i pesci

Non si prevede abbia effetti di tossicità acuta per gli organismi acquatici.

Nessuna tossicità nel limite di solubilità

CL50, Oncorhynchus mykiss (Trota iridea), 96 h, > 16 µgr/l, Linea guida del metodo di prova OECD 204 o equivalente

Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici

Nessuna tossicità nel limite di solubilità

CE50, Daphnia magna, 48 h, > 2,9 mg/l, Linea guida del metodo di prova OECD 202 o equivalente

Tossicità acuta per le alghe/piante acquatiche

Nessuna tossicità nel limite di solubilità

CE50r, Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee), 96 h, Velocità di crescita, > 0,012 mg/l

Nessuna tossicità nel limite di solubilità

NOEC, Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee), 96 h, Velocità di crescita, 0,012 mg/l

Tossicità cronica per i pesci

Nessuna tossicità nel limite di solubilità

CL50, Oncorhynchus mykiss (Trota iridea), 14 d, > 16 mg/l

Nessuna tossicità nel limite di solubilità

NOEC, Oncorhynchus mykiss (Trota iridea), 45 d, >= 0,017 mg/l

Nessuna tossicità nel limite di solubilità

NOEC, Oncorhynchus mykiss (Trota iridea), 90 d, >= 0,014 mg/l

Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici

NOEC, Daphnia magna, 21 d, 0,015 mg/l

Tossicità per gli organismi che vivono nel suolo

Il prodotto non ha alcun effetto negativo sugli organismi del terreno esaminati.

NOEC, Eisenia fetida (lombrichi), ≥ 76 mg/kg

Metiltrimetossisilano**Tossicità acuta per i pesci**

Il materiale non è nocivo per gli organismi acquatici (LC50/EC50/IC50/LL50/EL50 >100 mg/L nelle speci più sensibili).

CL50, Oncorhynchus mykiss (Trotta iridea), 96 h, > 110 mg/l, Linea guida del metodo di prova OECD 203 o equivalente

Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici

CE50, Daphnia magna (Pulce d'acqua grande), Prova a flusso continuo, 48 h, > 122 mg/l, Linee Guida 202 per il Test dell'OECD

Tossicità acuta per le alghe/piante acquatiche

Nessuna tossicità nel limite di solubilità

CE50r, Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee), 72 h, Inibizione del tasso di crescita, $> 3,6$ mg/l, Linee Guida 201 per il Test dell'OECD

Nessuna tossicità nel limite di solubilità

NOEC, Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee), 72 h, Inibizione del tasso di crescita, $\geq 3,6$ mg/l, Linee Guida 201 per il Test dell'OECD

Tossicità per i batteri

EC10, fango attivo, 3 h, Frequenze respiratorie., > 100 mg/l, Linee Guida 209 per il Test dell'OECD

Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici

NOEC, Daphnia magna (Pulce d'acqua grande), 28 d, numero di discendenti, ≥ 10 mg/l

12.2 Persistenza e degradabilità**biossido di titanio: [in polvere contenente ≥ 1 % di particelle con diametro aerodinamico ≤ 10 μm]**

Biodegradabilità: Biodegradabilità non applicabile.

ottametilciclotetrasilossano [D4]

Biodegradabilità: Si prevede che il materiale possa biodegradarsi molto lentamente (nell'ambiente). Non supera i test OECD/EEC per la biodegradabilità rapida.

Periodo finestra dei 10 giorni: Non applicabile

Biodegradazione: 3,7 %

Tempo di esposizione: 28 d

Metodo: Linee Guida 310 per il Test dell'OECD

Stabilità in acqua (tempo di mezza-vita)

Idrolisi, TD50, 3,9 d, pH 7, Temperatura di vita media 25 °C, Linee Guida 111 per il Test dell'OECD

Metanolo (alcool metilico)

Biodegradabilità: Il materiale è facilmente biodegradabile. Passa i(l) test OECD per la biodegradabilità immediata.

4-ossopent-2-en-2-olato di rame(II)

Biodegradabilità: Non rilevati dati significativi.

Dodecametil cicloesasilossano

Biodegradabilità: Secondo le linee guida restrittive del test OECD, questo materiale non può essere considerato facilmente biodegradabile; comunque, questi risultati non significano necessariamente che il materiale non sia biodegradabile in condizioni ambientali.

Periodo finestra dei 10 giorni: Non OK

Biodegradazione: 4,5 %

Tempo di esposizione: 28 d

Metodo: Linee Guida 301 B per il Test dell'OECD

Decametilciclopentasilossano

Biodegradabilità: Si prevede che il materiale possa biodegradarsi molto lentamente (nell'ambiente). Non supera i test OECD/EEC per la biodegradabilità rapida.

Periodo finestra dei 10 giorni: Non applicabile

Biodegradazione: 0,14 %

Tempo di esposizione: 28 d

Metodo: Linee Guida 310 per il Test dell'OECD

Metiltrimetossisilano

Biodegradabilità: Secondo le linee guida restrittive del test OECD, questo materiale non può essere considerato facilmente biodegradabile; comunque, questi risultati non significano necessariamente che il materiale non sia biodegradabile in condizioni ambientali.

Biodegradazione: 54 %

Tempo di esposizione: 28 d

Metodo: Normativa (CE) n. 440/2008, allegato, C.4-A

12.3 Potenziale di bioaccumulo

ottametilciclotetrasilossano [D4]

Bioaccumulazione: Il potenziale di bioconcentrazione è elevato (FBC >3000 o log Pow compreso tra 5 e 7).

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua(log Pow): 6,49 Misurato

Fattore di bioconcentrazione (BCF): 12 400 Pimephales promelas (Cavedano americano) Misurato

Metanolo (alcool metilico)

Bioaccumulazione: Il potenziale di bioconcentrazione è basso (FBC < 100 o Log Pow <3).

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua(log Pow): -0,77 Misurato

Fattore di bioconcentrazione (BCF): < 10 Leuciscus idus (Leucisco dorato) Misurato

4-ossopent-2-en-2-olato di rame(II)

Bioaccumulazione: Non rilevati dati significativi.

Dodecametil cicloesasilossano

Bioaccumulazione: Il potenziale di bioconcentrazione è basso (FBC inferiore a 100 o Log Pow superiore a 7).

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua(log Pow): 8,87

Decametilciclopentasilossano

Bioaccumulazione: Il potenziale di bioconcentrazione è moderato (FBC tra 100 e 3000 o il log Pow tra 3 e 5).

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua(log Pow): 5,2 Misurato

Fattore di bioconcentrazione (BCF): 2 010 Pesce stimato

Metiltrimetossisilano

Bioaccumulazione: Il potenziale di bioconcentrazione è basso (FBC < 100 o Log Pow <3).

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua(log Pow): -0,82 stimato

12.4 Mobilità nel suolo

ottametilciclotetrasilossano [D4]

Coefficiente di ripartizione (Koc): 16596 Linee Guida 106 per il Test dell'OECD

Metanolo (alcool metilico)

Coefficiente di ripartizione (Koc): 0,44 stimato

4-ossopent-2-en-2-olato di rame(II)

Non rilevati dati significativi.

Dodecametil cicloesasilossano

Coefficiente di ripartizione (Koc): > 5000

Decametilciclopentasilossano

Coefficiente di ripartizione (Koc): > 5000 stimato

Metiltrimetossisilano

Non rilevati dati significativi.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

biossido di titanio; [in polvere contenente ≥ 1 % di particelle con diametro aerodinamico ≤ 10 µm]

Questa sostanza non è stata valutata per persistente, ad accumulazione biologica e tossica (PBT).

ottametilciclotetrasilossano [D4]

L'ottametilciclotetrasilossano (D4) soddisfa i criteri attuali per PBT e vPvB ai sensi dell'allegato XIII REACH o altri criteri specifici a livello regionale. Tuttavia, D4 non si comporta in modo simile alle sostanze PBT / vPvB

note. Il peso delle prove scientifiche degli studi sul campo mostra che D4 non è bioingrandimento nelle reti alimentari acquatiche e terrestri. Il D4 nell'aria si degraderà per reazione con i radicali idrossilici presenti in natura nell'atmosfera. Non si prevede che qualsiasi D4 nell'aria che non si degradi per reazione con i radicali idrossilici si depositi dall'aria all'acqua, alla terra o agli organismi viventi.

La sostanza è considerata persistente, bioaccumulante o tossica (PBT).

Metanolo (alcool metilico)

Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulante e tossica (PBT).

Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulante (vPvB).

4-ossopent-2-en-2-olato di rame(II)

Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulante e tossica (PBT).

Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulante (vPvB).

Dodecametil cicloesasilossano

Dodecametil cicloesasilossano (D6) è conforme ai criteri dell'attuale Allegato REACH XIII per vPvB. Comunque, il D6 non possiede similarità con altre sostanze PBT/vPvB conosciute. Il valore dell'evidenza scientifica derivante da studi sul campo, mostra che il D6 non è bioincrementato in catene alimentari acquatiche e terrestri. Il D6 si degrada nell'aria tramite una reazione naturale con radicali idrossido nell'atmosfera. Qualsiasi D6 che non si degrada in aria con i radicali idrossido non si depositerà nell'acqua, nel terreno o in organismi viventi. La sostanza è considerata persistente, bioaccumulante o tossica (PBT). Questa sostanza è considerata molto persistente e molto bioaccumulante (vPvB).

Decametilciclopentasilossano

Decametilciclopentasilossano (D5) è conforme ai criteri dell'attuale Allegato REACH XIII per vPvB. Comunque, il D5 non possiede similarità con altre sostanze PBT/vPvB conosciute. Il valore dell'evidenza scientifica derivante da studi sul campo, mostra che il D5 non è bioincrementato in catene alimentari acquatiche e terrestri. Il D5 si degrada nell'aria tramite una reazione naturale con radicali idrossido nell'atmosfera. Qualsiasi D5 che non si degrada in aria con i radicali idrossido non si depositerà nell'acqua, nel terreno o in organismi viventi. Basandosi su un gruppo di lavoro di esperti scientifici indipendenti, il Ministero per l'Ambiente del Canada è giunto alla conclusione che "D5 non penetra nell'ambiente in quantitativi o concentrazioni o in condizioni da dare effetti avversi immediati o a lungo termine sull'ambiente o la sua biodiversità oppure che costituisca o che potrebbe costituire un pericolo all'ambiente dal quale dipende la vita".

Metiltrimetossisilano

Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulante e tossica (PBT).
Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulante (vPvB).

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

biossido di titanio; [in polvere contenente ≥ 1 % di particelle con diametro aerodinamico ≤ 10 μm]

Questa sostanza non è considerata avere proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH, del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione.

ottametilciclotetrasilossano [D4]

Questa sostanza non è considerata avere proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH, del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione.

Metanolo (alcol metilico)

Questa sostanza non è considerata avere proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH, del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione.

4-ossopent-2-en-2-olato di rame(II)

Questa sostanza non è considerata avere proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH, del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione.

Dodecametil cicloesasilossano

Questa sostanza non è considerata avere proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH, del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione.

Decametilciclopentasilossano

Questa sostanza non è considerata avere proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH, del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione.

Metiltrimetossisilano

Questa sostanza non è considerata avere proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH, del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione.

12.7 Altri effetti avversi**biossido di titanio; [in polvere contenente ≥ 1 % di particelle con diametro aerodinamico ≤ 10 μm]**

Questa sostanza non è presente nell'elenco allegato al protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.

ottametilciclotetrasilossano [D4]

Questa sostanza non è presente nell'elenco allegato al protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.

Metanolo (alcool metilico)

Questa sostanza non è presente nell'elenco allegato al protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.

4-ossopent-2-en-2-olato di rame(II)

Questa sostanza non è presente nell'elenco allegato al protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.

Dodecametil cicloesasilossano

Questa sostanza non è presente nell'elenco allegato al protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.

Decametilciclopentasilossano

Questa sostanza non è presente nell'elenco allegato al protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.

Metiltrimetossisilano

Questa sostanza non è presente nell'elenco allegato al protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Non scaricare nelle fogne, sul terreno o nei corpi idrici. Questo prodotto, quando smaltito nel suo stato inutilizzato o incontaminato, deve essere trattato come rifiuto pericoloso secondo la Direttiva UE 2008/98/EC. Tutte le prassi di smaltimento devono essere conformi con le leggi nazionali e provinciali, nonché con una qualunque normativa municipale o locale che regoli i rifiuti pericolosi. Per i materiali usati, contaminati e residuali possono essere necessarie delle valutazioni aggiuntive.

La corretta attribuzione sia del gruppo CER che del codice CER a questo prodotto dipende dall'uso che si fa di esso. Contattare il servizio autorizzato di smaltimento rifiuti.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Classificazione per il trasporto su STRADA e Ferrovia (ADR/RID):

14.1	Numero ONU o numero ID	Non applicabile
14.2	Designazione ufficiale ONU di trasporto	Non regolato per il trasporto
14.3	Classi di pericolo connesso al trasporto	Non applicabile
14.4	Gruppo di imballaggio	Non applicabile
14.5	Pericoli per l'ambiente	Non considerato pericoloso per l'ambiente, in base ai dati disponibili.
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Non sono disponibili dati.

Classificazione per le vie di navigazione interne (ADNR/ADN):

Consultare il proprio contatto Dow prima di effettuare il trasporto per via navigabile interna

Classificazione per il trasporto via MARE (IMO/IMDG):

14.1	Numero ONU o numero ID	Not applicable
14.2	Designazione ufficiale ONU di trasporto	Not regulated for transport
14.3	Classi di pericolo connesso al trasporto	Not applicable
14.4	Gruppo di imballaggio	Not applicable
14.5	Pericoli per l'ambiente	Not considered as marine pollutant based on available data.
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori	No data available.
14.7	Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Consult IMO regulations before transporting ocean bulk

Classificazione per il trasporto via AEREA (IATA/ICAO):

14.1	Numero ONU o numero ID	Not applicable
14.2	Designazione ufficiale ONU di trasporto	Not regulated for transport
14.3	Classi di pericolo connesso	Not applicable

al trasporto

- | | |
|---|--------------------|
| 14.4 Gruppo di imballaggio | Not applicable |
| 14.5 Pericoli per l'ambiente | Not applicable |
| 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori | No data available. |

Questa informazione non è destinata a comunicare tutti i requisiti/le informazioni normative o operative specifiche relative a questo prodotto. Le classificazioni di trasporto possono variare a seconda del volume del container e possono essere influenzate da differenze normative locali o nazionali. Ulteriori informazioni sul sistema di trasporto si possono ottenere da un rappresentante del servizio clienti o del servizio vendite autorizzato. E' responsabilità dell'organizzazione del trasporto attenersi alle leggi vigenti, normative e regole di trasporto del materiale.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**Regolamento REACH (CE) No. 1907/2006**

Questo prodotto contiene solo componenti che sono stati registrati, sono esenti da registrazione, sono considerati come registrati oppure non sono soggetti a registrazione secondo il Regolamento (CE) n°1907/2006 (REACH). Le indicazioni di cui sopra dello stato di registrazione REACH sono riportate in maniera chiara e ritenute accurate alla data del documento. Tuttavia, nessuna garanzia, esplicita o implicita, è fornita. E' responsabilità dell'utilizzatore e/o compratore di garantire che la sua comprensione dello status normativo di questo prodotto sia corretto.

REACH - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, miscele e articoli pericolosi (Allegato XVII)

Devono essere considerate le condizioni di restrizione per le seguenti voci:
ottametilciclotetrasilossano [D4] (Numero nell'elenco 70)
Metanolo (alcool metilico) (Numero nell'elenco 69)
Decametilciclopentasilossano (Numero nell'elenco 70)

Stato di autorizzazione secondo REACH:

Le seguenti sostanze contenute in questo prodotto potrebbero essere/sono soggette ad autorizzazione secondo quanto previsto da REACH:

N. CAS: 556-67-2	Nome: ottametilciclotetrasilossano [D4]
------------------	---

Stato di autorizzazione: Elencata nella Lista di Sostanze Candidate interessate per l'Autorizzazione

Numero di autorizzazione: Non disponibile

Data di scadenza: Non disponibile

(Categorie di) uso esente: Non disponibile

N. CAS: 540-97-6

Nome: Dodecametil cicloesasilossano

Stato di autorizzazione: Elencata nella Lista di Sostanze Candidate interessate per l'Autorizzazione

Numero di autorizzazione: Non disponibile

Data di scadenza: Non disponibile

(Categorie di) uso esente: Non disponibile

N. CAS: 541-02-6

Nome: Decametilciclopentasilossano

Stato di autorizzazione: Elencata nella Lista di Sostanze Candidate interessate per l'Autorizzazione

Numero di autorizzazione: Non disponibile

Data di scadenza: Non disponibile

(Categorie di) uso esente: Non disponibile

Seveso III: Direttiva 2012/18/UE del Parlamento europeo e del Consiglio sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose.

Elencato nel regolamento Non applicabile

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza/miscela.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI**Testo completo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2 - 3.**

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H301	Tossico se ingerito.
H311	Tossico per contatto con la pelle.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H331	Tossico se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H351	Sospettato di provocare il cancro se inalato.
H361f	Sospettato di nuocere alla fertilità.
H370	Provoca danni agli organi.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione e procedura usate per ricavare la classificazione delle miscele secondo il Regolamento (CE) n° 1272/2008

Aquatic Chronic - 3 - H412 - Metodo di calcolo

Revisione

Numero di identificazione: 6023427 / A306 / Data di compilazione: 09.01.2023 / Versione: 10.0

Le revisioni più recenti sono segnalate dalle linee doppie verticali in grassetto sul margine sinistro del documento.

Legenda

2006/15/EC

Valori indicativi di esposizione professionale

ACGIH	USA. ACGIH valori limite di soglia (TLV)
Dow IHG	Dow IGH
IT VLEP	Valori limite indicativi di esposizione professionale agli agenti chimici.
STEL	Limite di esposizione a breve termine
TWA	Media ponderata in base al tempo
US WEEL	USA. Workplace Environmental Exposure Levels (WEEL)
Acute Tox.	Tossicità acuta
Aquatic Acute	Pericolo a breve termine (acuto) per l'ambiente acquatico
Aquatic Chronic	Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico
Carc.	Cancerogenicità
Eye Irrit.	Irritazione oculare
Flam. Liq.	Liquidi infiammabili
Repr.	Tossicità per la riproduzione
Skin Irrit.	Irritazione cutanea
STOT SE	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

Testo completo di altre abbreviazioni

ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile; ADR - Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; AIIC - Inventario australiano dei prodotti chimici industriali; ASTM - Società americana per le prove dei materiali; bw - Peso corporeo; CLP - Regolamento di classificazione, etichettatura e imballaggio; Regolamento (CE) N. 1272/2008; CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione; DIN - Standard dell'istituto tedesco per la standardizzazione; DSL - Elenco domestico delle sostanze (Canada); ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche; EC-Number - Numero della Comunità Europea; ECx - Concentrazione associata a x% di risposta; ELx - Tasso di carico associato a x% di risposta; EmS - Programma di emergenza; ENCS - Sostanze chimiche esistenti e nuove (Giappone); ErCx - Concentrazione associata a x% di risposta di grado di crescita; GHS - Sistema globale armonizzato; GLP - Buona pratica di laboratorio; IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro; IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo; IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di sostanze chimiche pericolose; IC50 - Metà della concentrazione massima inibitoria; ICAO - Organizzazione internazionale per l'aviazione civile; IECSC - Inventario delle sostanze chimiche esistenti Cina; IMDG - Marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose; IMO - Organizzazione marittima internazionale; ISHL - Legge sulla sicurezza industriale e sulla salute (Giappone); ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione; KECI - Inventario Coreano delle sostanze chimiche esistenti; LC50 - Concentrazione letale al 50% per una popolazione di prova; LD50 - Dose letale al 50% per una popolazione di prova (dose letale mediana); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; n.o.s. - non diversamente specificato; NO(A)EC - Concentrazione senza effetti (avversi) osservati; NO(A)EL - Livello senza effetti (avversi) osservati; NOELR - Quota di carico senza effetti osservati; NZIoC - Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda; OECD - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e di prevenzione dell'inquinamento; PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica; PICCS - Inventario delle sostanze chimiche delle Filippine; (Q)SAR - Relazioni (quantitative) struttura-attività; REACH - Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID - Regolamenti concernenti il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata; SDS - Scheda di sicurezza; SVHC - sostanza estremamente preoccupante; TCSI - Inventario delle sostanze chimiche del Taiwan; TECI - Inventario delle sostanze chimiche esistenti in Thailandia; TRGS - Regola tecnica per sostanze pericolose; TSCA - Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti); UN - Nazioni Unite; vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

Fonti d'informazione e annessi Riferimenti

Questa SDS è redatta dai Product Regulatory Services e dagli Hazard Communications Groups, basate su informazioni fornite da fonti interne alla società.

DOW ITALIA DIVISIONE COMMERCIALE S.R.L. richiede ad ogni cliente e a tutti coloro che ricevono questa Scheda di Dati di Sicurezza (SDS) di studiarla attentamente e di consultare gli esperti appropriati, se necessario o opportuno, per comprendere i dati contenuti in questa SDS ed i pericoli associati con il prodotto. Le informazioni contenute in questo documento sono fornite in buona fede e ritenute accurate alla data del documento. Tuttavia, non si fornisce nessuna garanzia esplicita o implicita. Le normative di legge sono soggette a modifiche e possono differire tra un posto e l'altro. È responsabilità dell'utente accertarsi che le sue attività rispettano tutte le normative nazionali e locali. Le informazioni qui presentate si riferiscono esclusivamente al prodotto come spedito. Poiché le condizioni d'uso del prodotto non possono essere controllate dal produttore, è dovere dell'utente determinare le condizioni necessarie per utilizzare questo prodotto in tutta sicurezza. A causa della proliferazione di fonti di informazione come SDS specifiche di un fabbricante, non possiamo essere ritenuti responsabili per SDS ottenute da una diversa fonte. Se avete ricevuto una SDS da una fonte diversa, o se non siete sicuri che la SDS in vostro possesso sia aggiornata, vi preghiamo di contattarci per ottenere la versione più recente.

IT